

REGOLAMENTO

“IX Selezione dei Vini di Toscana”

Siena --19 - 21 novembre 2010

Art. 1 - ORGANIZZAZIONE

Toscana Promozione (Agenzia di promozione economica della Toscana) in nome e per conto della Regione Toscana, con la collaborazione dell'Enoteca Italiana di Siena, dell'Associazione Enologi Enotecnici Italiani, delle Amministrazioni Provinciali, delle Camere di Commercio, dei Consorzi di Tutela e dell'Istituto per il Commercio Estero, indice ed organizza la "IX Selezione dei Vini di Toscana" che si terrà a Siena dal 19 al 21 Novembre 2010.

Il Comitato Organizzatore responsabile della gestione della Selezione è presieduto dall'Assessore Regionale all'Agricoltura o da un suo rappresentante ed è composto da:

1. Direttore di Toscana Promozione o suo delegato;
2. Funzionario di Toscana Promozione;
3. Funzionario della Regione Toscana;
4. Funzionario del Ministero delle politiche agricole e forestali;
5. Direttore Enoteca Italiana o suo delegato;
6. Direttore dell'Associazione Enologi Enotecnici Italiani.

Art. 2 - SCOPI

La Selezione si propone di evidenziare la migliore produzione enologica toscana, allo scopo di utilizzarla in azioni promozionali economiche e di immagine, anche plurisettoriali, in Italia e all'estero, e, nel contempo, premiare e stimolare lo sforzo delle aziende vinicole al continuo miglioramento della qualità del prodotto.

Art. 3 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Sono ammessi alla Selezione solo i vini DOCG, DOC - DOP e IGT - IGP. toscani prodotti da aziende aventi sede produttiva in Toscana.

La partecipazione alla Selezione è gratuita.

Sono escluse dalla Selezione le ditte che abbiano avuto a loro carico, con sentenza passata in giudicato, procedimenti giudiziari dovuti a frodi e sofisticazioni nonché le ditte che non risultino in regola con il pagamento della quota di partecipazione per tutte le manifestazioni precedenti, organizzate da ICE e Toscana Promozione.

Art. 4 - SUDDIVISIONE DELLE CATEGORIE

I vini partecipanti alla Selezione sono suddivisi nelle seguenti categorie:

1. Vini bianchi DOCG e DOC - DOP e rosati DOC - DOP
2. Vini bianchi DOCG e DOC - DOP elaborati in barrique o comunque affinati in legno
3. Vini bianchi e rosati IGT - IGP;
4. Vini bianchi IGT - IGP elaborati in barrique o comunque affinati in legno
5. Vini rossi DOCG - DOP delle ultime due vendemmie (2009-2008);
6. Vini rossi DOCG - DOP dal terzo al quarto anno dalla vendemmia (2007/2006);
7. Vini rossi DOCG - DOP a partire dal quinto anno dalla vendemmia (2005 e precedenti);
8. Vini rossi DOC - DOP delle ultime due vendemmie (2009/2008)
9. Vini rossi DOC - DOP dal terzo anno dalla vendemmia in poi (2007 e precedenti);
10. Vini rossi DOCG e DOC - DOP che entreranno in commercio il 1 gennaio 2011
11. Vini rossi DOCG e DOC - DOP riserva;
12. Vini rossi DOCG e DOC - DOP riserva che entreranno in commercio il 1 gennaio 2011
13. Vini rossi IGT - IGP delle ultime due vendemmie con prevalenza del 85% ed oltre, di uvaggio alloctono (Cabernet, Merlot e altri...) (2009/2008);
14. Vini rossi IGT - IGP a partire dal terzo anno dalla vendemmia in poi con prevalenza del 85% ed oltre di uvaggio alloctono (cabernet, merlot e altri...) (2007 e precedenti);
15. Vini rossi IGT - IGP delle ultime due vendemmie con prevalenza del 85% ed oltre di uvaggio autoctono (sangiovese, canaiolo e altri...) (2009/2008);
16. Vini rossi IGT - IGP a partire dal terzo anno dalla vendemmia in poi con prevalenza del 85% ed oltre di uvaggio autoctono (sangiovese, canaiolo e altri...) (2007 e precedenti);
17. Vini rossi IGT - IGP delle ultime due vendemmie ad uvaggio misto (2009/2008)

18. Vini rossi IGT - IGP a partire dal terzo anno dalla vendemmia in poi ad uvaggio misto (2007 e precedenti)

19. Vini passiti naturali o di vendemmia tardiva DOC – DOP e IGT - IGP

Ai fini della classificazione e della verifica delle denominazioni di cui sopra saranno adottate le definizioni previste dall'Unione Europea; in mancanza di queste, le definizioni vigenti stabilite dalla legislazione italiana.

E' consentito all'azienda l'invio di un massimo di 20 campioni.

Art. 5 - QUANTITA'

I campioni devono riferirsi a partite di vino già imbottigliate, di entità commerciabile non inferiore, all'atto del prelievo, a 10 ettolitri (circa 1200 bottiglie da 0,75); limitatamente alla tipologia dei vini passiti, tale limite è abbassato a 5 ettolitri.

Relativamente alle categorie 10 e 12 i campioni ammessi alla selezione devono tassativamente già possedere i seguenti requisiti:

- a) siano provenienti da una unica partita di vino già imbottigliata ed etichettata della consistenza minima di 10 q.li (1200 bottiglie da 75 cl.)
- b) siano già in possesso del certificato di idoneità emesso dalla camera di commercio competente per territorio relativo alla partita di vino di cui sopra, che deve essere allegato al verbale di prelievo al momento dello stesso o comunque emesso in data antecedente al 10 novembre 2010.

Art. 6 - MODALITA' D'ISCRIZIONE

Le aziende toscane che intendono partecipare alla Selezione devono richiedere a Toscana Promozione – Via Vittorio Emanuele II 62-64 50134 Firenze o all'Enoteca Italiana - Fortezza Medicea, 53100 Siena la necessaria modulistica, o scaricarla dai siti www.toscanapromozione.it, e www.enoteca-italiana.it.

L'azienda, per ogni campione che intende iscrivere, deve far pervenire, a proprie spese, on-line (attraverso i siti www.toscanapromozione.it, e www.enoteca-italiana.it o via fax al n. 0577270717) **dal 1 aprile al 10 ottobre 2010, la domanda di partecipazione:**

Al momento del prelievo l'incaricato ritirerà congiuntamente ai campioni anche tutta la documentazione necessaria cioè:

- a) domanda di partecipazione in originale, completa in ogni sua parte e firmata dal responsabile dell'azienda presentatrice e logotipo del marchio e del nome dell'azienda;
- b) quattro etichette e controetichette identiche a quelle del vino presentato per la Selezione;
- c) certificato di analisi, rilasciato anche dal laboratorio della cantina, riportante almeno i seguenti parametri: titolo alcolometrico a 20°, zuccheri riduttori g/l; acidità totale in g/l espressa in acido tartarico o acido solforico, acidità volatile per mille, anidride solforosa totale; anidride solforosa libera;
- d) per i vini a denominazione di origine: certificato di abilitazione rilasciato dalla Camera di Commercio attestante l'origine e la denominazione del vino;
- e) **n. 12** bottiglie dello stesso lotto, di capacità di lt. 0,75, completamente confezionate ed etichettate e riunite in un unico imballaggio; limitatamente alla tipologia dei vini passiti la capacità delle bottiglie può essere anche inferiore. Sul cartone di vino deve essere chiaramente scritto **“Campione non commerciale inviato per la IX Selezione dei Vini di Toscana”**; i campioni infine dovranno essere accompagnati da bolla di accompagnamento intestata a: ENOTECA ITALIANA – Fortezza Medicea – 53100 SIENA e dal verbale di prelievo debitamente compilato dal prelevatore. L'azienda presentatrice si impegna a consentire l'accesso nei propri locali del personale preposto ad effettuare il prelievo dei campioni.

N. 6 bottiglie della campionatura menzionata saranno utilizzate da Toscana Promozione per le prime presentazioni della Selezione.

Art. 7 - ANONIMIZZAZIONE DEI CAMPIONI

Dal momento della ricezione tutti i campioni partecipanti alla "IX Selezione dei Vini di Toscana" sono conservati secondo le norme di buona tecnica enologica.

I campioni di vino, prima di essere sottoposti all'esame delle commissioni, vengono anonimizzati mediante l'utilizzo di appositi codici: il primo attribuito al campione dall'organizzazione al momento della sua consegna; il secondo attribuito da un Notaio o da un

Avvocato estraneo al settore vitivinicolo formalmente incaricato prima della presentazione dei campioni alle commissioni di degustazione.

La persona designata assiste alle diverse operazioni della Selezione; per l'adempimento delle sue funzioni può giovare della collaborazione di personale di sua fiducia, scelto anche tra i funzionari di Toscana Promozione, dell'Enoteca Italiana di Siena e dell'Associazione Enologi Enotecnici Italiani.

Lo stesso garantisce gli aspetti formali e le modalità operative, conserva i campioni dei vini dal momento della seconda anonimizzazione alla stesura delle graduatorie da lui redatte per ogni gruppo di vini.

Art. 8 – COMMISSIONI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei campioni è effettuata da apposite commissioni a norma delle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti.

Ogni commissione è composta per sorteggio da: 5 enologi/enotecnici di cui almeno 3 operanti nella regione Toscana, nominati dall'Associazione Enologi Enotecnici Italiani; 2 commissari, nominati dal Comitato Organizzatore responsabile (art. 1) da un elenco di sommelier, giornalisti italiani e stranieri.

Art. 9 - SISTEMA DI VALUTAZIONE

Le commissioni valutano i campioni in base al metodo "Union Internationale des Oenologues".

Le valutazioni sono espresse autonomamente da ogni componente.

Ogni vino è valutato da **una** commissione.

Il punteggio finale di ogni campione è ottenuto dalla media aritmetica dei singoli giudizi numerici, eliminato il punteggio più alto e quello più basso.

Il Notaio o la persona designata garantisce gli aspetti formali e le modalità operative e al termine dei lavori redige, per ogni categoria di vino, una graduatoria di merito.

La giuria opera a porte chiuse ed emette giudizi inappellabili.

A salvaguardia del prestigio delle aziende partecipanti, non viene reso noto l'elenco delle aziende i cui vini non sono stati selezionati né il punteggio assegnato ai singoli campioni dei vini selezionati.

Art. 10 - PREMI E DISTINZIONI

Vengono selezionati ex-aequo e premiati con diploma di merito, i vini di ogni categoria che hanno ottenuto almeno il punteggio di **82/100**.

Ai vini che hanno ottenuto un punteggio pari o superiore a **85/100** verrà assegnato il **diploma di menzione speciale** che sarà segnalata anche sul catalogo previsto al successivo comma 5.

Ai primi 5 vini di ogni categoria, che in assoluto hanno ottenuto il miglior punteggio verrà assegnato, ex-aequo il **diploma d'onore**. Tale premio esclude l'assegnazione di qualsiasi altro riconoscimento.

La proclamazione dei vini che avranno superato la selezione avverrà tramite pubblicazione del loro elenco sul sito internet www.selezionedeiviniditoscana.it . nei 10 giorni successivi al termine dei lavori delle commissioni.

Relativamente alle categorie n. 10 e 12 riguardanti i vini rossi DOCG e DOC - DOP che entreranno in commercio il 1 gennaio 2011 la proclamazione dei vini selezionati avverrà tramite pubblicazione dell'elenco sul sito internet www.selezionedeiviniditoscana.it il 10 gennaio 2011 e comunque dopo ulteriore verifica sul possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 5 punti a) e b)

I vini selezionati saranno propagandati a livello stampa, mediante sistemi di iniziative promosse dalla Regione Toscana e da Toscana Promozione. A tale scopo l'Azienda si impegna a mettere a disposizione di Toscana Promozione un congruo numero di bottiglie del vino o dei vini selezionati, **fino ad un massimo di 18 bottiglie** per tipologia di vino per le iniziative promozionali realizzate in Italia e all'estero.

Entro 120 giorni dal termine della Selezione sarà pubblicato un **catalogo** dei vini selezionati, alle cui spese di realizzazione le Aziende, con la firma della domanda di partecipazione alla Selezione, si impegnano formalmente a contribuire, nella misura di:

Euro **170,00 + Iva** per l'iscrizione dell'azienda ed il primo vino selezionato

Euro **90,00 + Iva** per ogni altro vino selezionato

N. 5 copie del suddetto catalogo saranno consegnate a ciascuna Azienda selezionata.

I vini selezionati possono essere sottoposti ad esame enochimico ed a controlli di verifica in cantina della corrispondenza del tipo e della quantità dichiarata.

Qualora durante questi controlli si verificassero delle anomalie, il vino sarà declassato dandone comunicazione alle competenti autorità.

Ciascuna azienda può, per propria documentazione, richiedere entro il 29.02.2011, all'Ente organizzatore l'invio dei documenti di valutazione riferiti ai propri vini in concorso.

Art. 11 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Il Comitato Organizzatore si riserva il diritto di modificare il presente regolamento e la data della manifestazione in qualsiasi momento ciò si rendesse necessario, previa autorizzazione del competente Ministero.

Art. 12 - CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia il Foro Competente è quello di Firenze.